

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
ACTINIDIA
n° 3 del 5 MAGGIO 2021**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Si informa che con Decreto n. 230 del 18 marzo 2021 del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, sono stati approvati i Disciplinari di Produzione Integrata 2021.

I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/>

DEROGHE:

Con Decreto n. 345 del 03/05/2021 è stata concessa deroga per l'impiego del formulato commerciale SWITCH (miscela di *Ciprodinil* + *Fludioxonil*), per il contenimento della muffa grigia (*Botrytis cinerea*) per un periodo massimo di 120 giorni, dal 15/04/2021 al 18/08/2021. Il Decreto è consultabile sul sito di ERSa al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/deroghe-2021/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

A partire dalla fine della scorsa settimana si sono verificate piogge diffuse in tutta la regione, con precipitazioni che hanno superato nella media-alta pianura friulana i 70 mm.

Per informazioni più dettagliate su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Per i prossimi giorni, in particolare venerdì, è previsto ancora variabilità con piogge locali anche intense accompagnate da temporali. Per il fine settimana sembra invece tornare il bel tempo. Consultare le previsioni aggiornate che OSMER pubblica puntualmente ogni giorno dopo le 13. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Fase BBCH 18: 2-8 foglie



Fase BBCH 19: Prime foglie completamente sviluppate

FENOLOGIA (rilievi fatti il 3-5 maggio 2021)

In questo periodo le piante di actinidia si trovano in una fase di attivo germogliamento: le piante di *Actinidia deliciosa* – HAYWARD e relativi impollinatori presentano mediamente una lunghezza dei germogli di 30-50 centimetri (con foglie in fase di rapida distensione e bottoni fiorali in fase di accrescimento) mentre le piante di *Actinidia chinensis* – SORELI presentano una lunghezza dei germogli leggermente superiore con foglie più distese ed allungamento dei piccioli fiorali.

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>Le condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo sono state particolarmente favorevoli allo sviluppo del batterio. Il rischio di infezione in questi giorni è da considerarsi molto alto.</p> <p>Occorre pertanto prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di sintomi, monitorando costantemente il frutteto.</p> <p>La malattia si manifesta con la presenza di essudati "rosso mattone". Tali essudati sono ricchi di cellule batteriche e sono fonte di inoculo per altre piante.</p> <p>. L'effetto di tale "invasione" batterica si manifesta con afflosciamenti o disseccamenti improvvisi dei giovani germogli in accrescimento. La diffusione del patogeno è favorita dal vento, dalla presenza di umidità e dalle basse temperature condizioni che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo.</p>  <p>Nei casi in cui si riscontrino solamente poche piante sintomatiche, si raccomanda di rimuoverle rapidamente, cercando di eliminare e allontanare dal frutteto tutte le porzioni di piante con sintomi, così come già indicato nei bollettini precedenti.</p> <p>Più in generale si raccomanda di seguire tutte le buone pratiche di igiene ed applicare tecniche agronomiche corrette, prestando particolare attenzione al passaggio da impianti sintomatici ad impianti asintomatici.</p>	<p>Al fine di contenere la diffusione della malattia in presenza di essudato batterico si consiglia di intervenire in modo preventivo effettuando prima di una pioggia un intervento mirato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prodotti a base di rame, per il loro effetto batteriostatico e cicatrizzante, seguendo una strategia "a basso dosaggio" per evitare problemi di fitotossicità e/o di accumulo nel terreno. <p>Nell'impiego dei formulati a base di rame scegliere prodotti che presentino in etichetta la registrazione sulla coltura del kiwi e per la specifica avversità (batteriosi in questo caso) e con la possibilità di impiego in vegetazione. E' necessario inoltre attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità riportate nelle etichette e nelle schede di sicurezza dei formulati commerciali stessi.</p> <p><u>Si consiglia di sospendere i prodotti rameici nei periodi fiorali.</u></p> <p>Oltre al rame è possibile impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> a partire da bottoni fiorali; • l'Acibenzolar-S-methyl (BION 50). Con tale prodotto si possono effettuare fino ad un massimo di 4 interventi preventivi: fino a due in pre-fioritura ed i restanti in post-fioritura- allegagione. <p>Prestare attenzione al dosaggio, distanziare gli interventi di 14-21 giorni in funzione del dosaggio.</p> <p>Per i produttori biologici, si segnala la possibilità di impiego di propoli.</p>

<p>BOTRITE (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Le attuali condizioni meteorologiche sono particolarmente favorevoli allo sviluppo di infezioni da botrite.</p> <p>Si consiglia pertanto di adottare tutte le pratiche agronomiche che favoriscono un contenimento dello sviluppo vegetativo.</p> <p>In caso di sintomi conclamati intervenire con uno specifico prodotto.</p>	<p>A partire dalla fase di pre-fioritura è possibile intervenire, prima di un evento piovoso con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prodotti a base di <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> ceppo FZB24 (Taegro), ammesso anche in agricoltura biologica; • oppure, come da Deroga sopra indicata, è possibile utilizzare il prodotto commerciale SWITCH (miscela di <i>Ciprodinil</i> + <i>Fludioxonil</i>)
<p>Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si segnalano le prime catture nelle trappole Resque distribuite nel territorio regionale. 	<p>Non sono necessari in questa fase interventi specifici.</p>

INDICAZIONI AGRONOMICHE

<p>CONCIMAZIONE:</p>	
<p>Per stabilire la giusta quantità di fertilizzanti da somministrare è necessario considerare la dotazione del terreno, le asportazioni degli elementi minerali fatte dalle piante e le tecniche colturali adottate (presenza di cotico erboso, trinciatura del legno di potatura, ecc...). Un aspetto importante da tenere in considerazione è la conoscenza dei ritmi di assorbimento degli elementi da parte della pianta. Per gli elementi principali (azoto fosforo e potassio), l'actinidia presenta due momenti in cui l'assorbimento è massimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo durante il mese seguente al germogliamento; - il secondo nella fase successiva all'allegagione. <p>Nella pratica è importante che i livelli nutritivi in queste due fasi siano ottimali, in modo che non vengano compromesse la qualità e la pezzatura dei frutti.</p> <p>Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna.</p> <p>Le informazioni relative ai quantitativi massimi di fertilizzanti impiegabili per la coltura sono</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui non sia già stata effettuata la concimazione al terreno, è opportuno intervenire quanto prima non appena le condizioni pedologiche e climatiche lo consentano con somministrazioni dei principali macroelementi in particolare con azoto; • Si ricorda che l'azoto va distribuito frazionato se si superano i 60 Kg/ha; • Le forti escursioni termiche che hanno caratterizzato tutto il periodo del germogliamento e le gelate di aprile che hanno purtroppo interessato in modo pesante la coltivazione dell'actinidia, ha comportato un germogliamento molto disforme e con vegetazione che segnala sintomi di clorosi. Si consiglia pertanto di effettuare delle somministrazioni al terreno con ferro AVENDO CURA DI RIPETERE L'INTERVENTO PER 2/3 VOLTE A DISTANZA DI 10 GIORNI. • Nei casi di clorosi evidente è indispensabile intervenire anche per via

reperibili nella relativa scheda del Disciplinare scaricabile al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/	fogliare con prodotti a rapido effetto contenenti soprattutto azoto, ferro, manganese, boro, zinco.
POTATURE:	In molte zone il gelo ha colpito in maniera più o meno grave i teneri germogli delle piante in piena fase vegetativa. Al momento non intervenire con operazioni manuali di potatura.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'apezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze tra cui anche il tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

Dallo scorso anno 2020, ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa www.ersa.fvg.it